

PROGETTAZIONE IRC 2022-2023 (2 e mezzo-3-4-5 anni)

CON LE MANI TOCCO IL MONDO



Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" (Sambughè) e "Mons. A. Romanello" (Preganziol)

Insegnanti: Bettiol Martina – Cini Giorgia – D'Aniello Annunziata –
Fiamengo Manuela – Florian Lorella – Paulon Linda – Vendramin Michela

RIFERIMENTI:

- “Il Cantico delle Creature” di S. Francesco;
- “I temi dell’enciclica «Laudato si»” di Papa Francesco;
- “La Bibbia dei bambini”;
- “La Notte Santa” di S. Francesco;
- Albi illustrati della collana “Lupo Lupetto”, “Superverme” di J. Donaldson e A. Scheffler, “Avrò cura di te” M. L. Giraldo e N. Bertelle; “Nella foresta del bradipo” di A. Boisrobert e L. Rigaud; “Piccolo canguro” di G. Van Genechten e M. Scibelli; “Il vaso di Peng” di P. Proietti, “Sulle tracce del Panda ” N. Dowson e Yu Rong, “ L’ascensore del piccolo Bradipo ” di Tomoko Ohmura.

BISOGNI EDUCATIVI:

- Il bambino ha bisogno di scoprire il significato di dono.
- Il bambino ha bisogno di imparare a condividere il dono ricevuto.
- Il bambino ha bisogno di accettare che non tutto quello che è a sua disposizione gli appartiene.
- Il bambino ha bisogno di riscoprire lo stupore verso la natura nella sua semplicità e naturalezza.
- Il bambino ha bisogno di sentirsi parte in una relazione di cura.
- Il bambino ha bisogno di scoprire il piacere della “ cura” dell’altro.

La progettazione è suddivisa in 4 UdA:

UDA 1

Lupetto a scuola

Settembre

UDA 2

Tutti giù per terra

Ottobre-Dicembre

UDA 3

Sotto questo cielo

Gennaio-Marzo

UDA 4

Il mondo che... meraviglia

Aprile-Maggio

Premessa:

Il tema “creazione” di quest’anno scolastico, sia in senso religioso sia in senso laico, offre da un lato la possibilità di una declinazione che apre ad argomenti di grande attualità e dall’altro la possibilità di conoscere e scoprire quella meraviglia che è il mondo in cui viviamo.

Rileggendo i tanti passi delle Sacre Scritture nei quali viene descritto il dono della creazione, si deduce che essa abbia un suo percorso: ogni giorno Dio ha creato un contesto diverso. In sei giorni ciascun contesto si è arricchito della vita e si è armonizzato uno all’altro, sino a divenire un unico ambiente in cui tutto è nel tutto: prima la terra, poi il cielo, l’acqua, la flora, la fauna, le stelle... fino agli abitanti. Questa creatura, attorniata da altre creature, è il mondo. Del mondo ne è custode e fruitore l’uomo, l’ultima creatura di Dio in ordine di tempo. A lui il compito di preservare questo dono prezioso, che è un dono dell’amore divino, e di farlo crescere, riconoscendo in ogni sua parte il segno del Dio vivente.

Con questo progetto che andremo a sviluppare nell’arco dell’anno scolastico, vogliamo far scoprire ai bambini che tutto ciò che suscita in loro pensieri e sentimenti di scoperta e meraviglia è un dono di Dio creatore.

Attraverso la figura di San Francesco, i bambini impareranno ad esprimere la gratitudine per la bellezza e la ricchezza del creato.

1. LUPETTO A SCUOLA

Settembre

Questa prima unità di apprendimento inizia con la lettura del racconto "Lupetto a scuola". Utilizzando "l'impronta del coraggio" guidiamo i bambini ad affrontare le proprie paure nel momento del distacco dalla figura familiare. Con la realizzazione di uno "specchio magico", accompagniamo i bambini nell'espressione e comprensione delle emozioni proprie e altrui. Infine i bambini scoprono i vari ambienti scolastici con le proprie caratteristiche, accompagnati da Lupetto.

2. TUTTI GIÙ PER TERRA

Ottobre-
Dicembre

La seconda unità di apprendimento inizia con l'arrivo di un pacco regalo, che contiene degli indizi per scoprire un nuovo amico: San Francesco. Questa figura ci accompagna alla scoperta delle meraviglie del creato che ci circondano. Iniziamo l'osservazione del nostro giardino, trovando animaletti e insetti che abitano nella terra e studiamo il loro habitat; i bambini sono così guidati a un sensibile rispetto per la natura. Come San Francesco, ammiriamo e ringraziamo il Signore per i doni del creato (Sole, stelle, acqua, terra, ...). Con i bambini ricreiamo questi doni da presentare a Gesù come offertorio durante la festa di Natale.

3. SOTTO QUESTO CIELO

Gennaio-
Marzo

Nella terza unità di apprendimento leggiamo ai bambini il racconto “Avrò cura di te” e insieme a loro realizziamo un libro che riprende sei sequenze della storia. Ci siamo proposte di lavorare con i bambini intorno ai temi dell'accoglienza, dell'ascolto, del rispetto e della cura, seguendo l'esempio di San Francesco. Questo percorso ci ha guidati fino alla Pasqua: con il sacrificio della croce infatti, Gesù si è preso cura dell'umanità.

4. IL MONDO...CHE MERAVIGLIA

Aprile-
Maggio

Con l'ultima unità di apprendimento si è concluso il percorso della Pasqua. Riprendendo i messaggi del libro “Avrò cura di te”, abbiamo preso in considerazione due simboli Pasquali: il ramo d'ulivo, simbolo di pace, e il pulcino, a rappresentare la rinascita. Successivamente San Francesco torna a trovare i bambini, portando loro tre libri che li accompagnerà alla scoperta di nuovi popoli. Dopo esserci presi cura del creato, ci avviciniamo alla multiculturalità e alla cura dell'altro.

UDA 1

Lupetto a scuola

Settembre: 6 h

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

IL SÉ E L'ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

IL CORPO IN MOVIMENTO: il bambino attraverso l'esperienza corporea sperimenta e interiorizza le proprie emozioni e quelle degli altri.

METODOLOGIA

Utilizzo del racconto "Lupetto a scuola" per accompagnare i bambini alla scoperta degli ambienti della scuola con le loro caratteristiche; realizzazione del lupetto personale; costruzione del proprio specchio delle emozioni; giochi ed esperienze concrete; produzioni artistiche spontanee e guidate dei bambini; ascolto.



I nostri piccoli lupetti !!



L'attività grafica dei più piccoli

ATTIVITÀ

- Lettura della storia dell'accoglienza: "Lupetto a scuola". Mentre si legge il racconto nascondere la marionetta del lupetto nel cesto dei peluche; questo pupazzo resta a disposizione dei bambini che possono coccolarlo. Applicare delle impronte di lupetto sulle finestre del salotto in salone per accompagnare i bambini nel saluto alla mamma nel momento del distacco; alcune impronte, poi, possono essere anche attaccate sulle finestre della classe.
- Colorare il lupetto personale.
- "Lo specchio delle emozioni" albo illustrato della collana di Lupo Lupetto.
- Realizzazione del personale specchio delle emozioni.
- Giochiamo con lo specchio delle emozioni (gioco in sezione: come ti senti oggi?....)



Lo specchio delle emozioni...

L'impronta del
coraggio



Oggi mi sento ... felice!!!
Perché

UDA 2

Tutti giù per terra

Ottobre-Dicembre: 21 h



TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

IL SÉ E L'ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

METODOLOGIA

Drammatizzazione e ascolto del canto " Dolce Sentire" per accompagnare i bambini alla scoperta di San Francesco; osservazione del mondo che ci circonda da un altro punto di vista (su esempio di S. Francesco): *cosa c'è sotto l'erba del nostro giardino? Chi abita questo mondo silenzioso? ...*; attività di manipolazione con la terra e l'argilla per riscoprire il piacere del rapporto con la natura.

Per il percorso di Natale si è fatto ricorso a: lettura dell'albo illustrato "Il Cantico delle Creature", attività manipolative e laboratoriali, canzoni, coreografie, letture, poesie e altre attività di arricchimento.

ATTIVITÀ: UN AMICO DI NOME FRANCESCO

- Martedì 4 ottobre: presentazione ai bambini della figura di San Francesco sulle note del Dolce sentire. Francesco ci racconta brevemente la sua storia e la scelta di vita che viene drammatizzata simbolicamente dalle insegnanti con il cambio di vesti (dai vestiti preziosi alla scelta di vivere in povertà indossando un semplice saio). Francesco ci regala una scatola contenente racconti e simboli che nel corso dell'anno scolastico ci permetteranno di conoscerlo meglio. (attività comune in salone)
- Colora e decora la figura di San Francesco.



I tesori del giardino ...

Osserviamo la natura con uno sguardo diverso proprio come farebbe S. Francesco. Cosa nasconde il terreno su cui tutti i giorni giochiamo, passeggiamo,..



Prendiamo dal nostro giardino una zolla di terra per osservare la vita che in essa si nasconde ...

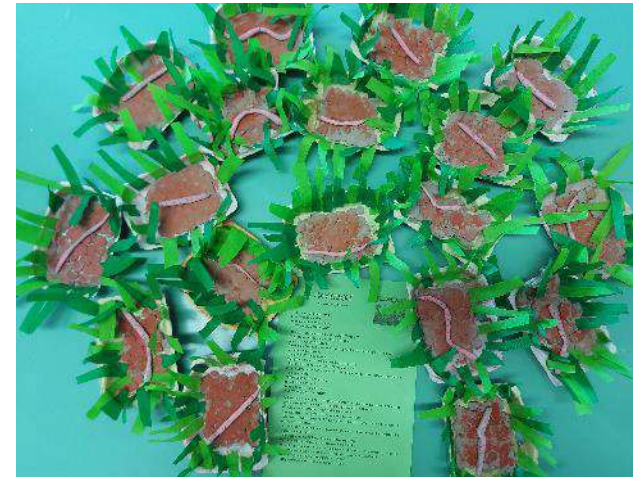
Chi abita la zolla di terra?
... Ohhhh ... un vermetto!!



... castagne, insetti
foglie, fiori, ...
quanti tesori nel nostro giardino!!

ATTIVITÀ: LA ZOLLA DI TERRA, UN PICCOLO HABITAT NEL NOSTRO GIARDINO

- Osservazione con i bambini del giardino della scuola e degli animali che vivono nella terra.
- Raccogliamo con i bambini una zolla di terra dal giardino della scuola. Contrassegniamo il punto di raccolta che servirà per poterla riposizionare al termine del percorso osservativo.
- Osservazione della zolla di terra: cosa la compone?, chi vi abita? ...
- Rappresentazione grafica della zolla di terra.
- “ Superverme” ascolto della storia e realizzazione della zolla di terra con utilizzo di argilla e materiali da riciclo.
- Manipolazione della terra con palette, cucchiai forati, piccoli contenitori.
- Caccia al tesoro: trova i *supervermi* nascosti nella terra.



.... modi diversi per costruire o rappresentare la zolla di terra ...



La scelta di Francesco ...

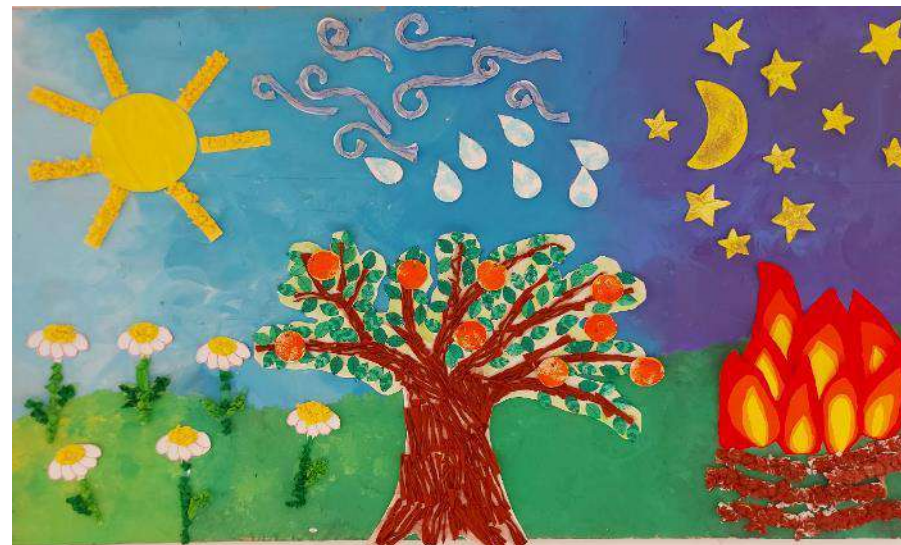


... lo voglio cantare le tue lodi per i doni che mi hai dato e perché in tutto il creato vedo la tua potenza, la tua sapienza e la tua bontà...

... Laudato si', mi' Signore, ...



I bambini di Preganziol...



I bambini di Sambughé...



Il fuoco rappresentato dai più piccoli



... l'acqua che scorre...

UDA 3

Sotto questo cielo

Gennaio-Marzo: 22 h

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. Sa argomentare attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

IL SÉ E L'ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Pone domande sui temi esistenziali.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

METODOLOGIA

Lettura del libro "Avrò cura di te"; realizzazione di un libro che riprende le sequenze della storia; giochi ed esperienze concrete; produzioni artistiche spontanee e guidate dei bambini; ascolto; attività manipolative e laboratoriali, canzoni, coreografie, drammatizzazione.

ATTIVITÀ

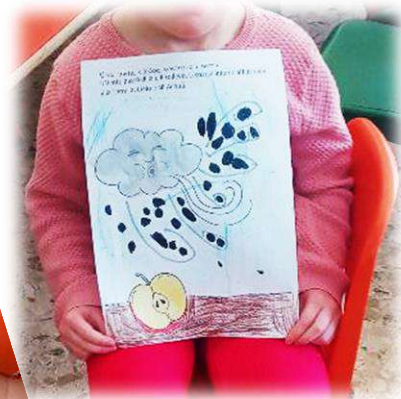
- Gli elementi della natura : ACQUA, ARIA, SOLE E TERRA. Tutti indispensabili in egual misura per garantire la sopravvivenza del mondo vegetale.
- IL SEME DELL'AMORE: «AVRÒ CURA DI TE»

Questo albo illustrato ci insegna ad osservare come la natura di prende cura di sé. La terra custodisce il semino e insieme al sole e a l'acqua gli consente di germogliare, crescere e far maturare i propri frutti. L'albero ospita tanti animalletti tra cui la capinera che sui rami costruisce il proprio nido. La capinera si prenderà cura del semino sperduto portandolo al sicuro, cantando per lui, facendogli compagnia fino al suo germogliare.



Osserviamo , leggiamo cogliendo i vari messaggi del testo, rappresentiamo le principali sequenze del racconto.

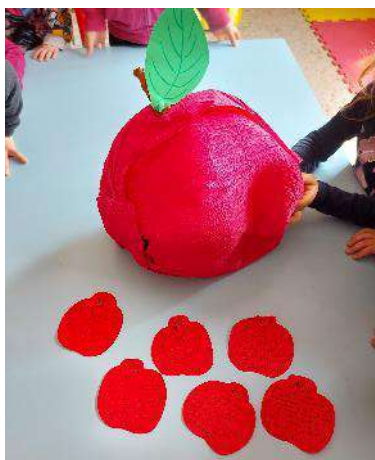




« ... Ma un seme cadde tra le rocce. L'albero lo vide e chinò la chioma piangendo per il seme morente. «Non temere, avrò io cura di lui» disse la capinera. ...»



La caccia al tesoro...
E il nostro tesoro qual è?....



... La mia famiglia...

... Il mio fratellino...

... la mia sorellina...

Organizziamo una divertente caccia al tesoro all'interno della scuola. E dopo il gustoso dolcetto riflettiamo sul significato della parola «tesoro»



Il mondo... che meraviglia

Aprile-Maggio: 14 h

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

IL SÉ E L'ALTRO: il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.

METODOLOGIA

Lecture tratte dalla Bibbia dei bambini, lettura delle storie "Nella foresta del bradipo", "Piccolo canguro" e "Il vaso di Peng".

Drammatizzazione, giochi ed esperienze concrete; produzioni artistiche spontanee e guidate dei bambini; conversazioni guidate; ascolto; attività manipolative e laboratoriali.

ATTIVITÀ

- L'ULIVO DELLA PACE.

Accompagniamo i bambini al periodo pasquale attraverso l'utilizzo di albi illustrati che raccontano l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Rappresentiamo graficamente il ramo di ulivo.

- IL PULCINO: SIMBOLO DI RINASCITA

La resurrezione dopo la morte. Spieghiamo ai bambini il significato della resurrezione di Gesù.

Utilizziamo brevi racconti per spiegare ai bambini il significato metaforico del pulcino pasquale.

Don Gabriele benedice l'ulivo per i bambini e le loro famiglie



L'ULIVO DELLA PACE



IL PULCINO: SIMBOLO DI RINASCITA



Un dono da condividere in famiglia



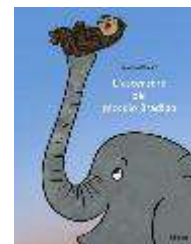
Con San Francesco esploriamo il mondo...



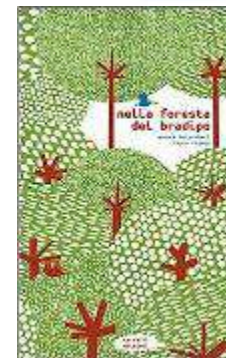
Con l'aiuto di S. Francesco ci avventuriamo in nuovi continenti...



CINA



SUD AMERICA



Curiosità dal mondo...



Kookaburra



Il Canguro e il suo cuginetto più piccolo il Wallaby



AUSTRALIA



Uno strumento musicale della tradizione



Il Koala ama mangiare eucalipto



Bravo nuotatore il bradipo trascorre quasi tutta la sua vita appeso ad un albero. Scende una volta alla settimana per ...



CINA

Al Panda piace mangiare bambù tutto il giorno



SUD AMERICA



OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

La nostra osservazione si focalizza sulle dinamiche di gruppo e sulle competenze sociali dimostrate nell'interazione tra bambini, in particolar modo l'accoglienza e l'aiuto nei confronti dei più piccoli. Teniamo conto di quanto i bambini comprendono le consegne e del loro coinvolgimento nelle attività proposte, sia nei momenti di conversazione sia nelle esperienze concrete e laboratoriali. Teniamo in considerazione quanto spontaneamente intervengono i bambini e se lo fanno in modo pertinente, l'interesse e la cura da loro dimostrati, specialmente verso la natura esplorata. Consideriamo le forme artistiche con cui i bambini esprimono i messaggi inizialmente ascoltati e vissuti.

I bambini al termine del progetto hanno la possibilità di portare a casa l'intero percorso religioso affrontato durante l'anno: esso consiste in una raccolta accurata di brani, conversazioni, disegni, foto, oggetti inerenti agli argomenti e alle esperienze vissute.

MOMENTO DI VERIFICA

(Il collegio docenti si riunisce mensilmente per una verifica *in itinere* del percorso proposto ai bambini)

Il percorso educativo è risultato efficace per i bambini, grazie all'utilizzo di albi illustrati vicini alla realtà dei bambini stessi, che sostenessero il messaggio di San Francesco dell'essenzialità, della gratitudine e della cura.

Tenendo anche conto della numerosità di bambini "piccoli", abbiamo dato ampio spazio ad attività laboratoriali ed esperienziali, favorendo la manipolazione di materiali della natura.

Le Unità di Apprendimento sono risultate adeguate e rispettose dei tempi di apprendimento dei bambini.

In più occasioni abbiamo organizzato delle esposizioni di produzioni artistiche relative alle attività educative proposte ai bambini, per rendere partecipi i genitori dei progetti didattici promossi dalle scuole.

Abbiamo messo in pratica un piccolo progetto di «cura» a partire dalla semina, abbiamo atteso la crescita della piantine che poi abbiamo trapiantato nel giardino di ciascuna scuola, in un punto visibile anche alle famiglie.

Durante la festa di fine anno i bambini hanno cantato e coreografato le canzoni imparate, andando così a raccontare il percorso didattico con serenità e spontaneità.